

È giallo sul ddl dell'università

«Il ministero dell'istruzione dello stato giuridico della docenza universitaria un testo già emendato. Il ministro Moratti deve riferire in commissione». Lo chiedono a gran voce i senatori dell'Unione in commissione istruzione, Luciano Modica, Maria Chiara Acciarini, Fulvio Tessitore (Ds) e Albertina Soliani (Margherita) confermando il "giallo" degli emendamenti al ddl.

«Da mercoledì sta circolando un testo – affermano i senatori del centrosinistra – consegnato dal ministero alla Conferenza dei rettori, come se il senato avesse già concluso i suoi lavori».

Proprio sugli emendamenti sarebbe scoppiata la lite tra il presidente della commissione Franco Asciutti e il viceministro Giovanni Ricevuto. Un diverbio cui hanno assistito casualmente i senatori dell'Unione. «Du-

rante la seduta sembravano separati in casa» hanno commentato. «Stiamo assistendo a uno spettacolo surreale – continuano i parlamentari –. La Moratti non ha avuto il coraggio di presentare propri emendamenti, così come la maggioranza che è stata quasi sempre assente in commissione. Intanto, però, il ministero fa circolare un testo coordinato, con emendamenti sottoscritti dal relatore Asciutti, nei quali tuttavia egli dice di non riconoscersi del tutto».

Insomma, «il comportamento della maggioranza e del governo è molto grave – concludono i senatori – visto che questo decreto riguarda il futuro degli atenei italiani. Per questo continuiamo ad avanzare proposte che cadono nel vuoto. Per noi è chiaro che il ministro è in difficoltà con la sua maggioranza, oltre che con le università».

